



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

**Direzione Interregionale per la Campania e la Calabria  
UFFICIO DELLE DOGANE DI CATANZARO**

L'anno 2014 il giorno 30 (trenta) del mese di gennaio ha luogo presso questa sede, la riunione per discutere l'argomento posto all'ordine del giorno nell'atto di convocazione prot. n. 2543/RU del 24.1.2014, che richiama la precedente nota prot. n. 1409/RU del 14.1.2014, che si allegano.

Sono presenti:

per l'Amministrazione

Domenico Frisario, Dirigente  
Francesco Walter Telesca  
Gabriella De Marco

per le OO.SS.

Confisal/Salfi (G.Rovelli, V. Russo, L. Lamberti)  
FLP (Bruno Manglaviti)  
USB/PI (Luciano Nicola Vasta)

per le R.S.U.

Ettore Soluri  
Donatella Lepera

\*\*\*\*\*

Alle ore 10:00, si prosegue la riunione del 24 gennaio u.s. - convocata su tavoli separati - alla presenza dei rappresentanti di CONFISAL/SALFI, FLP, USB/PI ed R.S.U.

La delegazione CONFISAL/SALFI, esprime le proprie considerazioni in merito alla disposizione di servizio n. 13/2013. Chiede di conoscere i motivi di istituzionalizzare l'apertura dell'ufficio al sabato con effettuazione dell'orario articolato su sei giorni pur esistendo due disposizioni della superiore DID che spostano l'operatività doganale della provincia di Catanzaro presso la sede di Lamezia Terme, a meno di verificate esigenze comunicate dalla Direzione. In tal caso dovranno essere contingentate le risorse straordinarie in maniera tale da non pregiudicare la fruizione degli altri colleghi. In merito all'orario flessibile viene evidenziato che non può consentirsi ai dipendenti una uscita anticipata senza inserimento di giustificativo e, pertanto, si ritiene indispensabile regolamentare l'uscita anticipata con una flessibilità di 30 minuti autorizzata per come previsto nell'informativa già distribuita. Chiede inoltre che le prestazioni lavorative non classificate diversamente, entro il limite dei 30 minuti siano riconosciute al personale quale riposo compensativo o che le stesse possano essere utilizzate per recupero di permessi o flessibilità per un totale di almeno 3 ore. Apprezza l'estensione della flessibilità in uscita e richiede, per come previsto dalla disp.13 che il dipendente in flessibilità recuperi prevalentemente le minori prestazioni in giornata, ed in ogni caso che rimanga la necessità di recuperare entro il mese successivo. Valuta positivamente l'introduzione della banca ore evidenziando che il limite introdotto delle 5 ore possa ritenersi soddisfacente. Apprezza l'istituzione del gruppo di lavoro per la turnazione valutando positivamente il confronto, che si ritiene indispensabile debba essere preventivo, anche per il prosieguo.

FLP, sui punti di discussione, dichiara quanto segue. Per la pausa pranzo è obbligatorio indicare la durata minima, la massima potrebbe essere compatibile con l'orario di servizio; la flessibilità in uscita per 30 minuti o 45 minuti che possa essere utilizzata sia all'uscita della mattina che alla sera con recupero, come per tutte le altre assenze,

entro il mese successivo, salvo casi impreveduti e imprevedibili in presenza dei quali si può essere autorizzati al recupero nel mese successivo; bisogna indicare di prevedere una fascia di lavoro di copresenza cui il personale deve obbligatoriamente rimanere in servizio a garanzia del servizio stesso dalle 9:00 alle 13:00. Sul gruppo di lavoro per la turnazione si concorda sebbene circa la composizione suggerisce di coinvolgere le sigle sindacali.

USB – Federazione prov.le, preliminarmente comunica che la federazione manderà una diffida generalizzata a tutte le Amministrazioni ad effettuare convocazioni a tavoli separati. Sull'argomento ricorda alla Direzione che aveva già avanzato una richiesta scritta per affrontare il problema all'orario di lavoro che non ha avuto seguito. Per quanto riguarda l'ordine di servizio si chiede di chiarire alcuni punti della disposizione n. 13-2013. Si compiace della proposta di collocazione della pausa dalle 13:00 alle 15:00. Sull'orario flessibile, chiedendo chiarimenti circa il 4° capoverso del paragrafo 2 della disposizione n. 13/2013, chiedendo di recuperare le minori prestazioni entro il mese successivo. Sul mancato recupero (paragrafo 5 della disposizione 13/2013) si chiede di prevedere specificatamente solo la decurtazione per la minore prestazione effettuata eliminando la parte della "condotta disciplinarmente rilevante". Ancora, sul numero 6 dell'elenco puntato del paragrafo 5 "mancato recupero" si chiede di permettere di recuperare oltre l'orario di lavoro senza effettuare la pausa pranzo. Infine, si chiede di istituire la pausa caffè regolarmente timbrata di 15 minuti da non recuperare. Per i lavoratori turnisti, si chiede di conoscere in che modo possano usufruire della flessibilità e della banca delle ore. Si chiede ancora l'istituzione per l'aeroporto del turno H24 suggerendolo come compito per il gruppo di lavoro. Sulla richiesta di eliminare l'apertura dell'ufficio per il sabato si dissocia dalla richiesta del Salfi. Non si concorda circa una flessibilità diversificata per le SOT di Crotona e Corigliano Calabro.

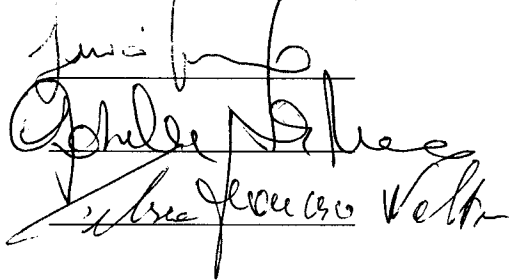
Ettore Soluri, quale portavoce della RSU, si conferma quanto già espresso nella seduta del 24 gennaio 2014 manifestando il proprio dissenso nei confronti delle organizzazioni presenti circa l'accaduto della volta precedente che, per il procrastinarsi dei tempi, sono andati via dilatando così i tempi di raggiungimento dell'accordo.

Parte pubblica, prende atto di quanto proposto riservandosi.

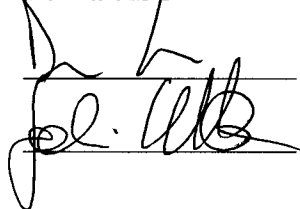
Delchè è verbale, h. 12:10

Letto, concordato e sottoscritto.

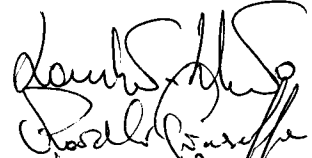
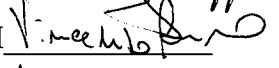

**Per l'Amministrazione**



**Per la RSU**



**Per le OO.SS.**

  
CONFESAL/SALFI   
FLP   
USB/PI 